

## **DISABILITA'**

Con l'avanzare della crisi ed a causa dei tagli al welfare, sempre più disabili stanno soffrendo la mancanza di coperture per usufruire di terapie territoriali e sanitarie.

È proprio in questa fase che come i Giovani Comunisti\e non possiamo esimerci dal nostro compito storico: nel nostro Paese circa il 4% della popolazione è composto da disabili.

Nessun governo precedente ad oggi è riuscito a trovare una soluzione che coniughi il diritto all'assistenza con quello all'emancipazione ed indipendenza del soggetto, quando ve ne sia la possibilità. Anzi sono solo riusciti a diminuire la pensione di disabilità che al giorno d'oggi è circa di 250euro, diminuzione avvenuta prima col governo Monti e poi con il governo Renzi.

Una soluzione possibile può essere l'aumento dei fondi, garantendo l'assistenza H24 per i casi più gravi e assegnando ad ogni disabile una figura professionale (terapista occupazionale, tutor sportivo e insegnante di sostegno) per includerli nelle scuole, nel mondo del lavoro e nel mondo del sociale in modo da superare le barriere architettoniche e mentali.

Le leggi per fare questo già esistono (Legge 104, Legge Basaglia) è ora di farle applicare.

I Giovani Comunisti e le Giovani Comuniste della sezione "Gramsci" di Pescara chiedono di aggiungere questo documento al documento nazionale.